



CITTÀ DI NOTO
Patrimonio dell'Umanità
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



P. SETTORE 6° SERVIZI ALLA CITTÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1551 del 26/09/2023

N. SETTORE 151 del 26/09/2023

OGGETTO :

**DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI ART. 17 DEL
CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA
A FAVORE DI TOPNETWORK S.P.A. PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
"INTEGRAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI A
TIPOLOGIE DI ATTI DI NOTIFICA ALL'INTERNO
DELLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI",
NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO MISURA
1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"
COMUNI – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL
CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT
GENERATION EU. CUP : G81F22004260006 - CIG:
9998299957**

Certificato di pubblicazione all'albo pretorio

La presente determinazione sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/09/2023 al 11/10/2023 .

Noto, li 26/09/2023

L'ADDETTO ALL'ALBO
MORTILLARO LUCIA / ArubaPEC S.p.A.



CITTÀ DI NOTO
Patrimonio dell'Umanità
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



ORIGINALE

P. SETTORE 6° SERVIZI ALLA CITTÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il Numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato di avvenuta affissione"

N. SETTORIALE 151 del 26/09/2023

OGGETTO :

**DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI ART. 17 DEL
CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA
A FAVORE DI TOPNETWORK S.P.A. PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
"INTEGRAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI A
TIPOLOGIE DI ATTI DI NOTIFICA ALL'INTERNO
DELLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI",
NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO MISURA
1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"
COMUNI – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL
CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT
GENERATION EU. CUP : G81F22004260006 - CIG:
9998299957**

Il Responsabile del Settore ed il Redattore/Responsabile del procedimento che nel presente atto rappresentano il Comune di Noto dichiarano di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto anche potenziale di interesse di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali.

RICHIAMATI:

- L'istanza sindacale del 03/11/2022 per la candidatura all'Avviso MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (Settembre 2022)", specificando la richiesta di finanziamento per l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica (violazione codice della strada e riscossione tributi) per totali € 59.966,00.
- Il Decreto n. 131-2/2022 – PNRR del 23/11/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a seguito dell'avviso surrichiamato, dal quale si rileva che il Comune di Noto è al n°370 dell'elenco dei comuni ammessi a finanziamento per l'importo di € 59.966,00, giusta comunicazione assunta al protocollo n. 476 del 03/01/2023.
- La Delibera di Giunta Comunale n°32 del 13/02/2023 con la quale :
 - si è preso atto che il Comune di Noto è stato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione n.131-2/2022–PNRR del 23/11/2022 per l'attuazione dei servizi previsti nell'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni – PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, per l'importo di € 59.966,00.
 - sono state apportate al redigendo bilancio stabilmente riequilibrato 2023 le variazioni di competenza e di cassa per effetto del citato finanziamento, ai sensi dell'art. 175, commi 1-3, D.lgs n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali : capitolo in entrata 592 variazioni in aumento € 59.966,00 – capitolo di spesa 666 variazioni in diminuzione € 59.966,00.
- La Delibera di Consiglio Comunale n°29 del 29/03/2023 con la quale si ratifica la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 13/02/2023 avente per oggetto: variazione d'urgenza al redigendo bilancio stabilmente riequilibrato 2023 art. 175, comma 4, D. L.gs n. 267/2000 a seguito di decreto di finanziamento n.131- 2 /2022 PNRR (Misura 1.4.5.)

DATO ATTO che a seguito della modifica apportata alla articolazione organizzativa dell'Ente con la Delibera di Giunta Comunale n°1 del 03/01/2023, è stato soppresso il Settore IV "Smart City" e le rubriche di competenza per quanto attiene a "Sistemi Informatici, Privacy, Reti ed Utenze" sono state assegnate al Settore 6° "Servizi alla Città".

CONSIDERATO che con Disposizione di servizio n. 4 del 30/05/2023 del Responsabile del Settore 6° è stato conferito incarico interno di Responsabile Unico del Procedimento al Geom. Stefano Fusca, oltre alla costituzione del gruppo di lavoro per l'attuazione degli interventi di transizione digitale Misure 1.4.5 e 1.3.1.

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto.

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Attivazione servizio di "integrazione dei servizi comunali a tipologie di atti di notifica all'interno della Piattaforma Notifiche Digitali", nell'ambito dell'Investimento Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni – PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU; nello specifico è prevista l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica (violazione codice della strada e riscossione tributi).
- Importo : secondo la disponibilità del finanziamento per € 59.966,00 ;

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.lgs 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanici - industria.

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

VERIFICATO che :

- l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario 9998299957, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP G81F22004260006, anch'esso indicato in oggetto.

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, al fine di procedere alla registrazione del contratto di affidamento.

DATO ATTO che, avvalendosi del portale "acquistinretepa.it", veniva perfezionato apposita trattativa diretta, in atti procedura RDO n.3700514 pubblicata il 11/08/2023, nei confronti del seguente operatore: TOPNETWORK S.P.A. con sede legale in Via Simone Martini 143 ROMA (RM) CF/P.IVA 07719191004.

VISTA l'offerta economica ricevuta dal seguente operatore economico:

DITTA :	OFFERTA:
TOPNETWORK S.P.A. con sede legale in Via Simone Martini 143 ROMA (RM) CF/P.IVA 07719191004	€ 48.500,00 iva esclusa

come da report relativo procedura n. 3700514, generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato in atti e registrato al prot. 47869/2023 del 06/09/2023.

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

RITENUTO di affidare alla ditta TOPNETWORK S.P.A CF/P.IVA 07719191004 le attività in parola per un importo di € 48.500,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 59.170,00 iva 22% compresa in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico ha fornito in precedenza servizi di livello utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile.

RICHIAMATO l'art. 163, comma 5, del D.lgs n. 267/2000, il quale dispone che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa.

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

VISTI:

- L'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che ha sostituito l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza nonché gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore;
- Il Cap. V del Titolo I, artt. 41 e segg. del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 41 del 16/03/2000 che disciplina le competenze dei Dirigenti di Settore come individuati nella nuova dotazione organica;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2023 con la quale è stato modificato l'organigramma della struttura organizzativa dell'Ente;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 25 ottobre 2022 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune ex art. 246 TUEL;
- L'art. 250, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 che così recita: *“Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in*

dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso. "

- Le Determinazioni Sindacali n. 1 del 09/01/2023 , n.12 del 20/04/2023 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Settore, abilitati alla emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 107 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267,

PROPONE

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. DI AFFIDARE ai sensi l'art. 50 lett. b) del D.lgs 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta TOPNETWORK S.P.A. con sede legale in Via Simone Martini 143 ROMA (RM) CF/P.IVA 07719191004 per un importo pari a € 48.500,00 oltre iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: € 59.170,00 (IVA al 22% inclusa) a valere sul capitolo 666 B.E. 2023 in corso di elaborazione.
4. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs n. 267/2000, è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio , mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000.
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è valutato positivamente, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.
7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
8. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000.
9. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 €, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii.
10. DI INDIVIDUARE, ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023, il gruppo di lavoro incaricato con la Disposizione di Servizio n. 4 del 30/05/2023 del Responsabile Settore IV "Smart City", a cui corrispondere le relative competenze da liquidare con atto proposto dal R.U.P. imputandone le somme al capitolo 2203 B.E. 2023 in corso di elaborazione.
11. DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000,00€, si da atto che l'esito delle verifiche dei requisiti previsti dal Codice degli appalti, effettuati tramite sistema AVCpass, è risultato negativo; in ordine agli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per i quali l'operatore economico ne ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
12. DI DEMANDARE al R.U.P.:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 9 del Dlgs n. 36/2023, che sono rispettati con la pubblicazione del presente provvedimento nel sistema informatico dell'Ente – Albo on line.
13. DI DARE ATTO che le economie di spesa ottenute con il presente affidamento rispetto alle variazioni di bilancio apportate, non costituiscono riduzione dell'originario impegno di spesa e saranno utilizzate per l'acquisizione di ulteriori servizi e/o forniture informatiche nel rispetto di quanto consentito dalla specifica misura di finanziamento.
14. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso,

può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'Albo on line.

Il Redattore
Geom. Dario Pelligra

IL RESPONSABILE DEL p. SETTORE 6° Servizi alla Città

Vista la suddetta proposta

Visto lo statuto;

Visto l'O.R.EE.LL;

DETERMINA

Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI ART. 17 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI TOPNETWORK S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "INTEGRAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI A TIPOLOGIE DI ATTI DI NOTIFICA ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI", NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU. CUP : G81F22004260006 - CIG: 9998299957

E ne attesta la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Noto li, 26/09/2023

**Il Responsabile del Settore
FUSCA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.**